

Nasce Biennale Cinema Channel, la piattaforma del Festival di Venezia

Biennale Cinema Channel è la novità per tutti gli appassionati di cinema di qualità e della Mostra del cinema di Venezia. Si tratta della piattaforma streaming promossa dalla Biennale di Venezia in collaborazione con MYmovies, che presenta online un'importante selezione di film acclamati, opere premiate, rivelazioni, titoli da riscoprire della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica degli ultimi anni, rimasti inediti in Italia.

Biennale Cinema Channel, attiva dal 4 luglio, è partita con una *library* di 36 titoli delle sezioni Concorso, Fuori Concorso e Orizzonti delle edizioni della Mostra fra il 2007 e il 2020, di autori di tutto il mondo, fra i quali Atom Egoyan, Amat Escalante, Amos Gitai, Benoît Jacquot, Kiyoshi Kurosawa, Carlos Reygadas, Arturo Ripstein, Yesim Ustaoglu. A questo primo gruppo di opere si aggiungerà dal prossimo settembre la consueta selezione di prime mondiali della Sala Web della Biennale Cinema 2021, in contemporanea con le proiezioni al Lido. Successivamente l'offerta sarà costantemente aggiornata e tutti i film della *library* rimarranno sempre disponibili online. Si accede a Biennale Cinema Channel sottoscrivendo un abbonamento mensile da 7,90 euro o trimestrale da 19,90 euro. L'abbonamento darà diritto ad accedere anche ai film disponibili online della Sala Web della 78. Mostra dall'1 all'11 settembre 2021. I film saranno in versione originale con i sottotitoli italiani e inglesi.

Nel panorama di titoli selezionati, il tema della storia, ad esempio, unisce diverse opere a partire da *Rabin: The Last Day* di Amos Gitai (Concorso, 2015); *Linhas de Wellington* di Valeria Sarmiento (Concorso, 2012); *The Painted Bird* di Václav Marhoul (Concorso, 2019). Sorprese o scoperte sono stati *Leones* di Jazmin Lopez (Orizzonti, 2009); *In Between Dying* di Hilal Baydarov (Concorso, 2020) e *Frenzy* di Emin Alper (Concorso, 2015). Donne protagoniste invece nell'iraniano *Tales* di Rakhshan Banietemad (Concorso 2014, miglior sceneggiatura), nell'afghano *Hava, Maryam, Ayesha* di Sahraa Karimi (Orizzonti, 2019) o nell'argentino *Kékszakállú* (Orizzonti, 2016, Premio Fipresci). Di seguito l'elenco dei film attualmente presenti su **Biennale Cinema Channel** (nella foto principale una scena di *Linhas de Wellington* di Valeria Sarmiento):

- *Algunas Chicas* di Santiago Palavecino (Orizzonti, 2013)
- *The Announcement* di Mahmut Fazil Coşkun (Orizzonti, 2018)
- *L'autre* di Patrick-Mario Bernard e Pierre Trividic (Concorso, 2008)
- *Ballo* di Pema Tseden (Orizzonti, 2019)
- *Blanco en blanco* di Théo Court (Orizzonti, 2019)
- *La calle de la Amargura* di Arturo Ripstein (Fuori Concorso, 2015)
- *Carmine Street Guitars* di Ron Mann (Fuori Concorso, 2018)
- *The Cousin* di Tzahu Grad (Orizzonti, 2017)
- *Disappearance* di Ali Asgari (Orizzonti, 2017)
- *The Domain* di Tiago Guedes (Concorso, 2019)
- *The Eremites* di Ronny Trocker (Orizzonti, 2016)
- *Free In Deed* di Jake Mahaffy (Orizzonti, 2015)

- *Frenzy* di Emin Alper (Concorso, 2015)
- *Guest of Honour* di Atom Egoyan (Concorso, 2019)
- *Hava, Maryam, Ayesha* di Sahraa Karimi (Orizzonti, 2019)
- *In Between Dying* di Hilal Baydarov (Concorso, 2020)
- *À jamais* di Benoît Jacquot (Fuori concorso, 2016)
- *Kékszakállú* di Gastón Solnicki (Orizzonti, 2016)
- *Laila in Haifa* di Amos Gitai (Concorso, 2020)
- *Leones* di Jazmin Lopez (Orizzonti, 2009)
- *Linhas de Wellington* di Valeria Sarmiento (Concorso, 2012)
- *Malari* di Parviz Shahbazi (Orizzonti, 2016)
- *The Man Who Surprised Everyone* di Aleksey Chupov e Natasha Merkulova (Orizzonti, 2018)
- *Maudite Poutine* di Karl Lemieux (Orizzonti, 2016)
- *The Mountain* di Rick Alverson (Concorso, 2018)
- *Nuestro tiempo* di Carlos Reygadas (Concorso, 2019)
- *The Painted Bird* di Václav Marhoul (Concorso, 2019)
- *Parc* di Arnaud des Pallières (Orizzonti, 2007)
- *Rabin: The Last Day* di Amos Gitai (Concorso, 2015)
- *La region salvaje* di Amat Escalante (Concorso, 2016)
- *Shokuzai* di Kiyoshi Kurosawa (Fuori Concorso, 2012)
- *Somewhere in Between* di Yesim Ustaoglu (Orizzonti, 2012)
- *Tales* di Rakhshan Banietemad (Concorso, 2014)
- *Tempête* di Samuel Collardey (Orizzonti, 2015)
- *Yellow Cat* di Adilkhan Yerzhanov (Orizzonti, 2020)
- *Yemadi* di Djamilia Sahraoui (Orizzonti, 2012)

Clicca [qui](#) per accedere alla piattaforma

Clicca [qui](#) per rimanere aggiornato sulle nuove uscite al cinema

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)